

IL DIRIGENTE DEL SETTORE IDRICO, FOGNARIO E MANUTENTIVO

PREMESSO

- che questo Comune gestisce il Servizio Idrico e fognario in forma diretta, con approvvigionamento della risorsa idrica potabile dagli acquedotti regionali (Acquedotto Campano ex Casmez, Acquedotto Campania Occidentale A.C.O.) attraverso il concessionario regionale Acqua Campania SpA ed in sub fornitura dal Comune di Villaricca;
- che relativamente al servizio di depurazione questo Comune recapita i reflui urbani prodotti nel territorio servito da pubblica fognatura presso gli impianti di depurazione di "Foce Regi Lagni" e "Napoli Ovest (Cuma)" attraverso collettori comprensoriali gestiti dalla Regione Campania;
- che i commi 13 e 19 dell'art. 21 del Decreto Legge 6.12.2011, n. 201, convertito con modificazioni nella Legge 22.12.2011, trasferiscono all'Autorità per l'energia elettrica" e il gas (Autorità) le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici, precisando che tali funzioni vengono esercitate con i medesimi poteri attribuiti all'Autorità stessa dalla legge 14 novembre 1995, n. 481;
- che il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2012, all'art. 3, comma 1, lettera n), prevede che l'Autorità svolga funzioni di raccolta, elaborazione e restituzione di dati statistici e conoscitivi, assicurando l'accesso generalizzato ai dati raccolti e alle elaborazioni effettuate per la tutela degli interessi degli utenti;
- che a seguito di ciò, con deliberazione 1 marzo 2012, l'Autorità ha avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici, volto ad adeguare la regolazione tariffaria ai principi, di copertura integrale dei costi, indicati dalla normativa europea e nazionale;
- che in data 30 aprile 2013 sono stati trasmessi all'AEEGSI e all'A.T.O. 2 Napoli – Volturno i primi dati in possesso del Comune propedeutici alla formulazione della tariffa secondo i criteri dell'autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico ;
- che l'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI) con Deliberazione 577/2014/R/IDR del 20 novembre 2014 "Esclusione dall'aggiornamento tariffario, nonché determinazione d'ufficio delle tariffe del servizio idrico per le annualità 2012, 2013, 2014 e 2015" ha determinato d'ufficio le tariffe per le gestioni di numerosi comuni tra cui Giugliano in Campania;
- che l'AEEGSI, ha inserito il comune di Giugliano in Campania fra quelli che non hanno ottemperato agli obblighi di trasmissione dei dati di cui al comma 2.7 della deliberazione 347/2012/IDR, ovvero che risultano aver inviate informazioni incomplete e tali da non consentire l'utilizzo ai fini tariffari;
- che l'AEEGSI, per il comune di Giugliano in Campania, che rientra nell'elenco di cui all'*Allegato B*, ha imposto che il 9 tariffario sia pari a 0.9 e, sia da utilizzarsi a titolo di moltiplicatore tariffario medio;
- che la Legge Regionale 2 dicembre 2015, n. 15, recante norme per il "Riordino del Servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano" (Ambito Territoriale Ottimale regionale - ATO), dispone tra l'altro:
 - che all'art. 5 dispone che " Per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al Servizio Idrico Integrato, l'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) del servizio idrico integrato, di cui all'articolo 147 del decreto legislativo 152/2006, coincide con il territorio regionale ed è suddiviso in 5 Ambiti distrettuali ... ";
 - che all'art. 6, " Per proseguire una maggiore efficienza gestionale ed una migliore qualità del servizio all'utenza, l'affidamento del servizio idrico integrato è organizzato per Ambiti distrettuali; la norma "ripartisce", il territorio dell'ATO regionale in cinque Ambiti distrettuali;
 - che all'art. 7 dispone che" il soggetto di governo dell'ATO regionale è l'Ente Idrico Campano EIC cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni del territorio campano, e che l'EIC ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotato di autonomia organizzativa;
 - che all'art. 10 sono individuate le competenze del Comitato Esecutivo, organo dell'EIC, tra cui alla lettera g), risulta che il comitato stesso deve provvedere " alla predisposizione, sulla base dell'istruttoria svolta dal direttore generale ed in coerenza con gli indirizzi espressi dall'AEEGSI della tariffa di base del Servizio Idrico Integrato (SII)":

Visto che la Giunta Regionale della Campania, con la deliberazione n. 885, adottata nella seduta del 28 dicembre 2016, ha approvato, tra l'altro, lo statuto dell'Ente Idrico Campano, ai sensi dell'art 7, comma 5, della L. R. 15/2015, e dello schema di contratto del Direttore Generale ai sensi dell'art 10, comma 2 lettera n, della medesima L.R 15/2015;

Visto, altresì, che l'Autorità con propria deliberazione 664/2015/R/idr (MT -2) ha diramato le disposizioni riferite alle determinazioni per le tariffe per il periodo 2016/2019, e che con comunicato del 31 marzo 2016 ha predisposto una raccolta on line con cui gli Enti di governo d'ambito ovvero i soggetti individuati con

legge regionale, responsabili della predisposizione delle tariffe provvedono alla trasmissione degli schemi regolatori;

Preso atto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 04.04.2016 l'Amministrazione Comunale ha aderito all'Ente Idrico Campano ente di governo per la gestione del servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale unico che coincide con l'intero territorio regionale;

Rilevato che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019/2021 è stato fissato al 31.03.2019 e che entro tale data vanno approvate le aliquote tributarie nonché le tariffe dei servizi patrimoniali tra cui quelle del servizio idrico integrato;

Rilevato, inoltre, che le tariffe del servizio idrico integrato sono di competenza del nuovo ambito territoriale così come sopra evidenziato;

Richiamato inoltre il comma 1, lettera c) dell'art. 172 del TUEL 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, che dispone che al bilancio di previsione siano allegate, tra le altre le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio di riferimento, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi; Considerato che tra questi provvedimenti risulta esservi quello attinente alla determinazione delle tariffe per il Servizio Idrico integrato;

Evidenziato che nelle more dell'approvazione delle tariffe da parte degli organi competenti, si ritiene opportuno comunque procedere all'individuazione delle tariffe da applicare per il servizio idrico integrato per l'anno 2019, confermando la tariffa vigente derivante dall'applicazione del moltiplicatore teta 0,9 in attuazione della deliberazione AEGSI applicata alla tariffa 2012 (*Delibera GC n.194/2012*) come recepita dalla delibera della Commissione Straordinaria n.10 del 05/02/2015, salvo ricorrere a successivo conguaglio ad avvenuta approvazione definitiva delle stesse da parte degli organi competenti;

PROPONE DI DELIBERARE

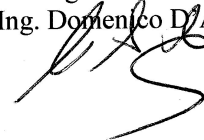
- 1) di confermare per l'annualità 2019, per quanto esposto in premessa, la tariffa vigente derivante dall'applicazione del moltiplicatore teta 0,9 in attuazione della deliberazione AEGSI (oggi ARERA) applicata alla tariffa 2012 (*Delibera GC n.194/2012*) come recepita dalla delibera della Commissione Straordinaria n.10 del 05/02/2015, fatti salvi eventuali incrementi tariffari che potrebbero intervenire successivamente da cui scaturiranno i successivi conguagli, come di seguito si riporta:

TARIFE SERVIZIO IDRICO	EURO/MC (ridotta)
Agevolata - uso domestico - da 0 a 80 mc/anno	0,48105
Base - uso domestico - da 81 a 250 mc/anno	0,72
Eccedenza - uso domestico -:	
<input type="checkbox"/> 1^ fascia da 251 a 350 mc/anno	1,00395
<input type="checkbox"/> 2^ fascia da 351 a 450 mc/anno	1,14336
<input type="checkbox"/> 3^ fascia oltre 450 mc/anno	1,21311
Base - uso artigianale-commerciale	0,8064
Eccedenza - uso artigianale-commerciale:	
<input type="checkbox"/> 1^ fascia - 50% minimo impegnato	1,12014
<input type="checkbox"/> 2^ fascia - 50% minimo impegnato	1,25955
<input type="checkbox"/> 3^ fascia - oltre 100% minimo impegnato	1,35252
Consumo minimo impegnato da concordare con l'utente sulla base dei regolamenti aziendali	
Base - uso industriale	0,8064
Eccedenza - uso industriale:	
<input type="checkbox"/> 1^ fascia - 50% minimo impegnato	1,16667

<input type="checkbox"/> 2^ fascia – 50% minimo impegnato	1,30608
<input type="checkbox"/> 3^ fascia – oltre 100% minimo impegnato	1,39905
Consumo minimo impegnato da concordare con l'utente sulla base dei regolamenti aziendali	
Base – uso allevamento –	0,40338
Consumo minimo impegnato da concordare con l'utente sulla base dei regolamenti aziendali	
Base – uso temporaneo	0,8064
Consumo minimo garantito 3 mc/giorno	
Base – uso irriguo potabile	0,8064
Eccedenza – uso irriguo potabile:	1,39905
Consumo minimo impegnato da concordare con l'utente sulla base dei regolamenti aziendali	
Agevolata – uso comunale	0,48105
<i>Ai fini del calcolo delle eccedenze il consumo minimo impegnato si rapporterà alla periodicità di rilevazione dei consumi. Le quote mensili per i noli degli strumenti di misura restano confermate secondo il disposto del provvedimento C.I.P. n. 45/74. Le tariffe saranno applicate con il criterio del pro quota-die così come previsto dalla Circolare del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato n. 3402/c del 4 novembre 1996.</i>	
TARIFFE SERVIZIO FOGNATURA E DEPURAZIONE	EURO/MC (ridotta)
Tariffa per i servizi di fognatura comunale per la raccolta delle acque reflue provenienti da insediamenti civili	0,0461124
Tariffa per i servizi di fognatura comunale per la raccolta delle acque reflue provenienti da insediamenti industriali provvisti di impianti autonomi di depurazione autorizzati	0,0211239
Tariffa Regionale per la depurazione delle acque reflue	0,3104226
<i>Ai fini della determinazione del corrispettivo il volume di acque scaricata è pari al volume di acque fornita, prelevata o comunque accumulata (100%); per le zone provviste di rete fognaria, ai sensi dell'art. 14, comma 3, Legge n° 36 del 05-01-1994;</i>	

2) demandare ai Dirigente del Servizio idrico integrato i successivi adempimenti consequenziali.

Il Dirigente del Settore
Ing. Domenico D'Alterio



IL SINDACO

Vista la relazione istruttoria sopra riportata, a firma del Dirigente del Settore;
Ritenuto opportuno disporre per quanto di competenza.

PROPONE

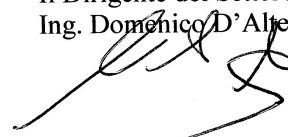
Di confermare per l'annualità 2019, per quanto esposto in premessa, le tariffe del servizio idrico integrato di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 26 del 22.03.2018, fatti salvi eventuali incrementi tariffari che potrebbero intervenire successivamente da cui scaturiranno i successivi conguagli,

Il SINDACO
Dott. Antonio Poziello



VISTO il parere favorevole espresso ex art. 49 T.U.E.L. di cui al D.Lgs. 267/00 dal Dirigente del Settore Idrico Fognario e Manutentivo

Il Dirigente del Settore
Ing. Domenico D'Alterio



VISTO il parere favorevole espresso ex art. 49 T.U.E.L. di cui al D.Lgs. 267/00 dal Dirigente del Settore Servizi Finanziario in merito alla regolarità contabile del presente atto

Il Dirigente del Settore
Dott. Gerardo Di Alterio

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta sopra riportata

Visto i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del dlgs 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Ritenuto di dover procedere in merito per quanto di propria competenza;

Con votazione espressa all'unanimità, nei modi e nelle forme di legge.

DELIBERA

- 1) Approvare la proposta come, formulata che qui si intende integralmente trascritta e confermata.
- 2) Dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, vista l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il SINDACO
Dott. Antonio Pozziello

Il VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Nunzia Sequino

